



COMUNE DI MONTE ARGENTARIO

Medaglia d'Oro al Valor Civile

(Provincia di Grosseto)

58019 PORTO S. STEFANO - Piazzale dei Rioni n. 8 - Tel. 0564811911 – Fax 0564812360 – C.F. 00124360538

VARIANTE GESTIONALE AL R.U. ANTICIPATORIA AL P.O. - ADOZIONE

RELAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO ai sensi e per gli effetti dell'art. 18 comma 1 della L.R.T. n. 65/2014

La sottoscritta Arch. Elena Micci, in qualità di Responsabile del Procedimento della Variante Gestionale al R.U. anticipatoria del P.O.

premesse che

lo Strumento Urbanistico Generale attualmente vigente è formato dal Piano Strutturale approvato definitivamente con Delibera Consiliare n. 63 del 25-07-2002 e dal Regolamento Urbanistico approvato definitivamente con Deliberazione Consiliare n. 12 del 23-03-2012 ai sensi e per gli effetti rispettivamente della L.R.T. n. 05/1995 e della L.R.T. n. 01/2005;

con Deliberazione G.C. n. 184 del 09-12-2014 sono stati resi dalla G.C. indirizzi all'Ufficio Urbanistica per l'adeguamento degli strumenti urbanistici all'entrata in vigore della Legge n. 65/2014 (nuova Legge Regionale per il governo del Territorio) e più nel dettaglio sono state fornite le seguenti indicazioni:

“

- *promuovere la partecipazione dei cittadini e la presentazione di proposte e progetti di impresa ai fini dell'adeguamento degli strumenti urbanistici comunali agli obiettivi ricordati in Premessa;*
- *promuovere la partecipazione all'adeguamento degli strumenti urbanistici comunali, come sopra ricordato, iniziando dalle zone di cui all'allegato F del Regolamento Urbanistico Comunale vigente ed estendere eventualmente ad altre situazioni che dovessero presentarsi, con particolare riferimento alla zona bianca di R.U. ad oggi occupata dall'Aeronautica Militare e sita nel capoluogo;*
- *verificare la dotazione e le esigenze relative al sistema della sosta e promuovere un'adeguata strumentazione per incrementare qualità e quantità del sistema dei parcheggi pubblici;*
- *verificare i contenuti degli strumenti urbanistici comunali e degli atti comunali di settore direttamente ad essi collegati, con particolare riferimento al sistema della portualità e della nautica, alla luce degli obiettivi richiamati in Premessa;*

pag. 1 di 5

- *definire le necessità di adeguamento degli strumenti e atti comunali sopra ricordati e procedere per quanto a ciò utile, ai sensi della normativa generale e di settore vigente in materia urbanistica, edilizia, paesaggistica e ambientale;*

”

a seguito di detto indirizzo, con Determinazione n. 855 del 24-12-2014 il Dirigente dell'Ufficio Urbanistica ha approvato il bando di prestazione di servizi per redazione di Variante al P.S. e al R.U. con contestuale adeguamento ai disposti della L.R.T. n. 65/2014 e ai disposti della Delibera C.R.T. 58/2014;

con Determinazione di Aggiudicazione Provvisoria n. 800 del 12-10-2015 è stata approvata la graduatoria con pubblicazione sulla G.U. individuando quale progettista l'Arch. Silvia Viviani - Via di Ripoli 78 - 50126 Firenze;

con Determinazione n. 856 del 28-10-2015 è stata approvata definitivamente la graduatoria a seguito di verifica della sussistenza in capo al professionista Arch. Silvia Viviani dei requisiti di cui all'art. 38 D. Lgs. n. 163/2006 a oggi art. 80 D. Lgs. n. 50/2016;

L'Amministrazione Comunale ha svolto attività di informazione e partecipazione in merito alla formazione del Piano Operativo e di una Variante Gestionale di Anticipazione, mediante invito pubblico alla presentazione di manifestazioni d'interesse per la formazione della variante al regolamento urbanistico vigente per miglioramenti gestionali e del nuovo piano operativo con contestuale variante di adeguamento al piano strutturale, pubblicato sul sito web del Comune e ivi ancora reperibile (<http://www.comunemonteargentario.gov.it/piani-e-progetti/variante-per-la-revisione-ru-e-ps.html>), promuovendo incontri pubblici avvenuti il 07 Giugno 2016, nel corso del Gennaio 2017, il 05 Settembre 2017 presso la Sala Consiliare Comunale a Porto Santo Stefano e il giorno 06 Settembre 2017 presso la ex Scuola Elementare di Porto Ercole;

con Deliberazione C.C. n. 10 del 27-02-2017 l'avvio del procedimento urbanistico della variante in questione è stato effettuato ai sensi e per gli effetti dell'art. 17 della L.R.T. 65/2014 in materia di governo del territorio e ai sensi dell'art. 5 bis della L.R.T. n. 10/2010, contemporaneamente all'invio del documento preliminare per la verifica di assoggettabilità alla Valutazione Ambientale Strategica, di cui all'art. 22 della citata normativa in materia di VAS e dell'art. 12 del D.Lgs. n. 152/2006 e succ. mod. e int. all'Autorità competente;

L'Autorità competente ai fini VAS è stata individuata convenzionalmente con Delibera C.C. n. 41 del 21/6/2016 nel Responsabile del Servizio Urbanistica del Comune di Isola del Giglio;

i contenuti della Variante riguardano semplificazioni normative con effetti sull'intero territorio comunale e che esso ricade interamente in vincolo paesaggistico apposto con D.M. 21-02-1958 – G.U. n. 54 del 1958, rappresentato con Codice regionale: 9053250 Codice ministeriale: 90473 nella “Carta degli immobili e delle aree di notevole interesse pubblico di cui al D. Lgs. 42/2004, art. 136”, contenuta nel Piano di Indirizzo Territoriale della Regione Toscana, avente valore di Piano Paesaggistico Regionale (PIT/PPR), approvato con deliberazione del Consiglio Regionale n. 37 del 27 marzo 2015;

il territorio comunale ricade nei territori costieri corrispondenti alle aree a) tutelate per legge, rappresentata nella carta “Aree tutelate per legge, Lett. a) – I territori costieri” – “sistema costiero n. 10 Argentario e Tomboli di Orbetello e Capalbio”, e nella rispettiva Scheda di cui all'”Allegato C – N. 11 Schede dei sistemi costieri, che fanno parte degli elaborati del PIT/PPR già ricordato;

pag. 2 di 5

nel territorio comunale sono presenti beni tutelati ai sensi dell'art. 134, comma 1, lettera b) e dell'art. 142, comma 1 del D. lgs. 42/2004, rappresentati e disciplinati nel PIT//PPR nelle relative "Disciplina dei beni paesaggistici" – elaborato 8B e nelle Carte che si richiamano di seguito: aree tutelate per legge lett. c), di cui alla "Carta delle Aree tutelate per legge, Lett. c) – I fiumi, i torrenti, i corsi d'acqua" di cui all'"Allegato E"; aree tutelate per legge lett. f, di cui alla "Carta delle Aree tutelate per legge, Lett. f) – I parchi e le riserve nazionali o regionali"; aree tutelate per legge lett. g), di cui alla Carta delle Aree tutelate per legge, Lett. g) – I territori coperti da foreste e da boschi"; aree tutelate per legge lett. h) di cui alla Carta delle Aree tutelate per legge, Lett. h) – Le zone gravate da usi civici"; aree tutelate per legge lett. i) di cui alla "Carta delle Aree tutelate per legge, Lett. i) – le zone umide"; aree tutelate per legge lett. m) di cui alla Carta delle Aree tutelate per legge, Lett. m) – le zone di interesse archeologico", di cui anche all'"Allegato 13 della "Disciplina dei beni paesaggistici" del PIT/PPR; Beni archeologici e Beni architettonici tutelati ai sensi della Parte II del D. lgs. 42/2004 con valenza paesaggistica, anch'essi rilevati e contenuti nel PIT/PPR; ;

il territorio comunale ricade nella Disciplina del PIT/PPR di cui alla Scheda d'ambito n. 20 – Bassa Maremma e Ripiani Tufacei;

nel rispetto del comma 3 punto a) art.17 della L.R.T. n.65/2014 s.m.i. la Variante nella sua complessità corrisponde agli obiettivi indicati sopra e contenuti nella Delibera G.C. n. 184/2014;

ai sensi del comma 3 punti c) e d) art.17 L.R.T. n. 65/2014 s.m.i. nella relazione allegata di avvio del procedimento sono stati individuati gli Enti/Organismi pubblici atti a rilasciare i contributi e i pareri di competenza;

con Deliberazione C.C. n. 10 del 27-02-2017 sono stati individuati il *Garante dell'Informazione e della Partecipazione* di cui all'art. 7 L.R.T. n. 65/2014 nella figura del Funzionario Rosanna Bani ed il *Responsabile del Procedimento* di cui all'art.18 L.R.T. n. 65/2014 nella figura della Sottoscritta, Arch. Elena Micci, Funzionario del Settore Urbanistica;

con l'avvio del procedimento (nota Ns prot. 5893 del 14-03-2017) sono stati richiesti apporti tecnici agli Enti/Organismi pubblici di cui sopra, ovvero ai soggetti istituzionali di cui all'art. 8 della L.R.T. n. 65/2014,

a seguito della nota di cui sopra sono pervenuti i seguenti contributi tecnici:

- nota Ns. prot. 9050 del 18-04-2017 da Regione Toscana - Direzione Urbanistica e Politiche Abitative - Settore Pianificazione del territorio: è puntualizzata la necessità della Conferenza di Co-pianificazione ex art. 25 L.R.T. 65/2014 per ipotesi di trasformazioni al di fuori del perimetro del territorio urbanizzato
- nota Ns. prot. 9647 del 27-04-2017 da Regione Toscana - Direzione Ambiente ed Energia - Settore Tutela della Natura e del Mare: è fatta presente la necessità di Vinca ai sensi dell'art. 87-88 della L.R.T. 30/2015 anche ai piani attuativi, sono chiesti chiarimenti circa la possibilità di realizzare discariche per inerti, circa gli usi delle aree boscate, è specificata la necessità di elaborati grafici maggiormente conformi alle norme del R.U., di cui si auspica una revisione generale, per i PAPMAA
- nota Ns. prot. 7125 del 27-03-2017 da Regione Toscana - Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile- Genio Civile Toscana Sud: è specificato che le indagini di supporto alla variante in oggetto dovranno essere redatte e depositate presso l'Ufficio scrivente ai sensi del D.P.G.R. n. 53/11/R

- nota Ns. prot. 8049 del 04-04-2017 da Provincia di Grosseto - Area Pianificazione e Gestione del Territorio : è fatto riferimento alla necessità di tutela e valorizzazione delle aree boscate
- nota Ns. prot. 9044 del 18-04-2017 da USL - Toscana est: è espresso parere favorevole

per l'espletamento della procedura di Assoggettabilità a VAS è stato trasmesso il Documento Preliminare per la Verifica di Assoggettabilità a VAS all'Autorità Competente, la quale ha risposto con nota Ns. prot. 15845 del 29-06-2017 decretando di non assoggettare a VAS la Variante Gestionale al R.U. vigente. anticipatoria al P.O.

con nota Ns. prot. 15061 del 21-06-2017 è stato richiesto dalla Sottoscritta l'espressione di un parere alla Regione Toscana - Direzione Generale Urbanistica e Politiche Abitative relativamente la necessità della conferenza di Co-pianificazione ex art. 25 della L.R.T. n. 65/2014, facendo presente che in relazione all'art. 224 della suddetta legge, la Variante Gestionale non prevede impegno di suolo ineditato all'esterno del territorio urbanizzato e nemmeno va ad intaccare o a modificare in qualunque modo e in qualunque quantità i perimetri del territorio urbanizzato. Le piscine potrebbero palesarsi come consumo di suolo in territorio non urbanizzato, ma tali opere a corredo ed uso esclusivo dell'abitazione potranno essere realizzate solo nell'area di pertinenza della medesima

la Regione Toscana - Direzione Urbanistica e Politiche Abitative - Settore Pianificazione del Territorio, in risposta alla richiesta di parere di cui sopra, con nota Ns. prot. 19206 del 07-08-2017, dichiara che la Variante Gestionale non dovrà essere sottoposta al preventivo parere della Conferenza di Co-pianificazione ex art. 25 della L.R.T. n. 65/2014

come prescritto dalla Regione Toscana - Direzione Ambiente ed Energia - Settore Tutela della Natura e del Mare è stata redatta dalla Dott.ssa Elena Pecchioli (a cui è stato affidato incarico con Determina D. n. 796 del 05-09-2017) relazione di Valutazione di Incidenza (allegata alla presente), ai sensi dell'art. 87 della L.R.T. n. 30/2015 ed elaborata secondo la procedura del "principio di precauzione"

sono state redatte ai sensi del D.P.G.R. n. 53/R/2011 dal Dott. Geol. Simone Fiaschi (a cui è stato affidato incarico con Determina D. n. 537 del 27-06-2017) relazione geologica di fattibilità e relative indagini geologiche - tecniche

ai sensi del D.P.G.R. n. 53/R del 25-10-2011, emanato in attuazione dell'art. 62 della L.R.T. 01/05 e confermato nella sua validità dalla L.R.T. 65/2014 art. 245, ai fini dell'adozione della Variante suddetta, per suddetta documentazione è stato acquisito il deposito n° 1294 del 25-10-2017 presso l'Ufficio Regione Toscana - Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile- Genio Civile Toscana Sud

la variante oggetto della presente sottoposta ad adozione è composta dai seguenti documenti:

* Documentazione e cartografia aspetti urbanistici a firma dell'Arch. Silvia Viviani:

- Relazione generale;
- Norme tecniche di attuazione - articoli modificati;
- Analisi - Tavola unica delle aree di cui all'articolo 58, comma 2, lettera a) delle NTA vigenti del Regolamento Urbanistico - scala 1: 15.000;
- Progetto - Tavola Unica delle aree ove è ammissibile la realizzazione delle piscine - scala 1 : 15.000;

- Progetto - Tavola E1 Prestazioni funzionali - Porto Santo Stefano - Stato modificato -scala 1: 4.000.

*Documentazione aspetti ambientali ai sensi dell'art. 87 e 88 della L.R.T. n. 30/2015, a firma della Dott.ssa Biol. Elena Pecchioli:

- Studio per la valutazione di incidenza ambientale.

*Documentazione e cartografia - aspetti geologici, geomorfologici e idrologico-idraulici ai sensi del D.P.G.R. n. 53/11/2011 a firma del Dott. Geol. Simone Fiaschi:

- relazione geologica
- Tav. 01 a,b - carta geologica
- Tav. 02 a,b - carta geomorfologica e delle dinamiche costiere
- Tav. 03 a,b - carta litotecnica
- Tav. 04 a,b - carta idrogeologica
- Tav. 05 a,b - carta della pericolosità geologica
- Tav. 06 a,b - carta delle problematiche idrogeologiche
- Tav. 07 a,b - carta della pericolosità idraulica

contenente gli indirizzi espressi nella Deliberazione G.C. n.184 del 09/12/2014, nella Deliberazione C.C. n. 10 del 27/02/2017 e nella Deliberazione C.C. n. 120 del 27/07/2017

suddetta documentazione è presente in formato cartaceo firmata dai Tecnici/Progettisti incaricati e dalla Sottoscritta ed in formato .pdf.p7m su supporto digitale (DVD)

dichiara e certifica

ai sensi dell'art 18 della L.R.T. n. 65/2014

che il procedimento per l'adozione della Variante Gestionale al R.U. anticipatoria al P.O. si è svolto nel rispetto della L.R.T. n. 65/2014

che la suddetta Variante risulta coerente con il Piano Strutturale del Comune di Monte Argentario approvato Deliberazione C.C. n. 63 del 25-07-2002

che la suddetta Variante rispetta le disposizioni di cui all'art. 20 (Conformazione e adeguamento al Piano degli atti di governo del territorio) comma 1 della Disciplina del Piano del P.I.T. con valenza di Piano Paesaggistico Regionale (P.P.R.) approvato con Delibera C.R.T. n. 37 del 27-03-2015 e pubblicato sul BURT n. 28 del 20-05-2015

Porto Santo Stefano, Lì 26-10-2017

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
UFF. URBANISTICA
Arch. Elena Micci
f.ta

pag. 5 di 5